



Camera di Commercio
Reggio Calabria



Osservatorio Turistico della provincia di Reggio Calabria

Analisi congiunturale

LE PERFORMANCE DI VENDITA DELLE IMPRESE DEL RICETTIVO

3° REPORT – AUTUNNO 2011

Gennaio 2012



Camera di Commercio
Reggio Calabria



Il presente rapporto è realizzato dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria con la collaborazione di
ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche



Sommario

1	Le performance di vendita delle strutture ricettive.....	4
2	Strategie delle imprese, caratteristiche e comportamenti della clientela.....	8
	Nota metodologica	27



1 Le performance di vendita delle strutture ricettive

Occupazione camere del IV trimestre (%) IV trimestre 2010-2011

	2010	2011	Variazione 2011/2010
Reggio Calabria	30,0	24,4	-5,6
Calabria	21,3	18,6	-2,7
Italia	34,9	31,6	-3,3

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Occupazione camere ottobre-dicembre 2010-2011¹ per area prodotto (%)

2010	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Città	39,7	34,2	25,3
Montagna	34,1	21,2	11,8
Mare	35,5	32,0	17,7
Reggio Calabria	36,0	30,9	18,7
Calabria	27,7	18,2	17,5
Italia	38,5	34,0	31,4

2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Città	42,2	39,1	24,2
Montagna	43,3	33,5	17,7
Mare	28,4	22,8	8,7
Reggio Calabria	31,5	27,1	12,6
Calabria	25,0	16,6	12,5
Italia	38,4	29,1	25,8

Variazione 2010-2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Città	2,5	4,9	-1,1
Montagna	9,2	12,3	5,9
Mare	-7,1	-9,2	-9,0
Reggio Calabria	-4,5	-3,8	-6,1
Calabria	-2,7	-1,6	-5,0
Italia	-0,1	-4,9	-5,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Nel quarto trimestre del 2011 le strutture ricettive della provincia di Reggio Calabria hanno venduto mediamente il 24,4% delle camere disponibili, con una riduzione del -5,6% rispetto allo stesso periodo del 2010, ma collocandosi, comunque, al di sopra della media registrata a livello regionale (18,6%)².

In particolare, il tasso di occupazione ha superato il 31% ad ottobre e il 27% a novembre, mentre i dati di dicembre, sebbene ancora non definitivi, sono fermi al 12,6%.

Ad incidere su questo andamento sono i risultati delle strutture situate nelle località balneari (28,4% a ottobre, 22,8% a novembre e 8,7% a dicembre) e del comparto extra – alberghiero, soprattutto a causa degli agriturismi e dei campeggi.

Ad ottobre e novembre, infatti, le città e la montagna viaggiano a velocità completamente diverse e si collocano nettamente al di sopra della media provinciale:

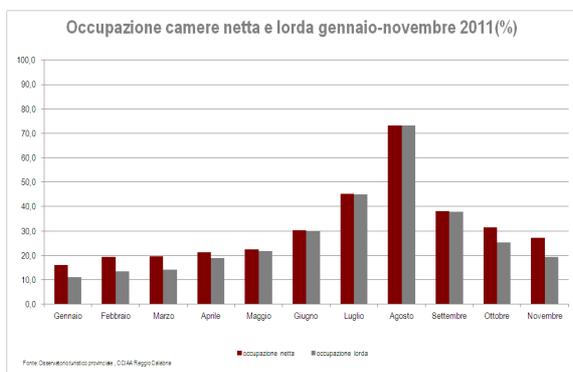
- in città le strutture ricettive vendono rispettivamente il 42,2% e il 39,1% delle camere disponibili,
- in montagna il tasso di occupazione è del 43,3% a ottobre e del 33,5% a novembre, facendo

² L'occupazione camere trimestrale è una media ponderata dell'occupazione camere dei singoli mesi, avente come misure di ponderazione le disponibilità di camere mensili, più nello specifico: l'occupazione camere media trimestrale è calcolata facendo il rapporto tra la somma delle camere occupate nel trimestre sul totale delle camere disponibili nello stesso periodo. La variazione è data dalla differenza tra la media trimestrale di occupazione camere in confronto con la media trimestrale dell'anno precedente

¹ I dati relativi a dicembre sono provvisori



segnare un deciso aumento (+9,2% e + 12,3%)
rispetto agli stessi mesi del 2010.



L'**occupazione lorda** delle camere si riferisce alla media di camere occupate sul totale delle camere esistenti, l'**occupazione netta** alla media di camere occupate sul totale delle camere effettivamente disponibili, prendendo, quindi, in considerazione la stagionalità dell'apertura e chiusura delle strutture.

Occupazione camere gennaio-dicembre³ (%)
Confronti 2008-2011

	2008	2009	2010	2011
Gennaio	27,8	28,0	29,3	16,1
Febbraio	33,4	26,4	29,2	19,3
Marzo	28,7	29,2	28,8	19,7
Aprile	26,2	43,6	23,8	21,2
Maggio	27,1	37,3	30,3	22,5
Giugno	30,5	37,3	35,8	30,2
Luglio	39,6	41,9	44,6	45,1
Agosto	71,0	51,1	64,0	73,1
Settembre	36,3	52,3	41,0	38,1
Ottobre	25,3	38,7	36,0	31,5
Novembre	18,6	26,6	30,9	27,1
Dicembre	20,7	14,1	18,7	12,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Occupazione camere ottobre-dicembre 2010-2011 per tipologia ricettiva (%)

2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Alberghiero	37,0	34,3	18,9
Extralberghiero	25,6	19,8	6,0
Reggio Calabria	31,5	27,1	12,6
Calabria	25,0	16,6	12,5
Italia	38,4	29,1	25,8

Variazione 2010-2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Alberghiero	-4,7	-1,9	-3,8
Extralberghiero	-3,4	4,2	-3,0
Reggio Calabria	-4,5	-3,8	-6,1
Calabria	-2,7	-1,6	-5,0
Italia	-0,1	-4,9	-5,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Il divario tra il tasso di occupazione lorda (calcolato su tutta la capacità ricettiva) e quello netto (che tiene conto soltanto delle strutture effettivamente aperte) mette in evidenza una stagionalità prolungata, che da ottobre si protrae fino a marzo e che si traduce nella chiusura di una parte significativa delle strutture.

Questo dato trova conferma anche nell'andamento dell'occupazione che nel corso dell'anno tocca i livelli più bassi proprio in questi mesi (a dicembre in particolare) per poi risalire progressivamente nel corso della primavera e dell'estate.

Tra le tipologie ricettive, il risultato migliore è quello degli hotel (soprattutto quelli di categoria inferiore), con il 37% di camere vendute a ottobre, il 34,3% a novembre e il 18,9% del dato parziale di dicembre.

³ I dati relativi a dicembre sono provvisori



Occupazione camere ottobre-dicembre 2010-2011 per tipologia ricettiva (%)

2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Hotel	37,0	34,3	18,9
1 e 2 stella	18,8	10,7	5,0
3 stelle	34,1	36,8	16,7
4 e 5 stelle	45,5	37,8	25,4
Agriturismo	16,4	12,7	1,0
Campeggi e villaggi	19,8	7,9	6,1
B&B	25,2	19,9	8,0
Altre strutture extralberghiere	56,3	55,6	7,0
Reggio Calabria	31,5	27,1	12,6
Calabria	25,0	16,6	12,5
Italia	38,4	29,1	25,8

Variazione 2010-2011	Ottobre	Novembre	Dicembre*
Hotel	-4,7	-1,9	-3,8
1 e 2 stella	-33,9	-50,5	-39,3
3 stelle	-6,0	5,2	-0,7
4 e 5 stelle	5,0	6,6	5,6
Agriturismo	-11,0	3,4	1,0
Campeggi e villaggi	-12,4	n.d.	n.d.
B&B	3,3	1,2	-3,9
Altre strutture extralberghiere	28,3	37,9	-8,8
Reggio Calabria	-4,5	-3,8	-6,1
Calabria	-2,7	-1,6	-5,0
Italia	-0,1	-4,9	-5,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Prezzi delle camere nelle strutture alberghiere Confronto 2008-2010 (valori in euro)

	1 e 2 stelle	3 stelle	4 e 5 stelle	Totale
IV trimestre 2008	54,58	73,53	97,80	76,28
IV trimestre 2009	81,88	85,79	82,03	83,70
IV trimestre 2010	55,40	69,34	91,70	72,88
IV trimestre 2011	54,15	73,67	97,85	78,04
Variazione % 2008-2010	1,5	-5,7	-6,2	-4,4
Variazione % 2009-2010	-32,3	-19,2	11,8	-12,9
Variazione % 2010-2011	-2,3	6,2	6,7	7,1

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Per gestire questa difficile congiuntura le strutture alberghiere della provincia di Reggio Calabria adottano una politica commerciale molto variabile, che fa scendere considerevolmente il prezzo medio di vendita di una camera doppia tra il 2009 e il 2010 (quasi il -13%), per poi risalire nel 2011 del +7% rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ed attestarsi sui 78 €.

Nel comparto extra – alberghiero i B&B vendono un quarto delle camere disponibili a ottobre e circa 2 su 10 a novembre, mentre gli agriturismi e i campeggi risentono del fermo stagionale sin da ottobre, quando il tasso di occupazione camere è già inferiore al 20%, con un calo del -11% e del -12,4% rispetto allo stesso mese del 2010.



Previsioni di occupazione camere per le vacanze Natalizie 2011 (%)

	2010	2011	Variazione 2010-2011
Reggio Calabria	23,2	10,4	-12,8
Calabria	25,5	12,0	-13,5
Italia	33,4	31,3	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Previsioni di occupazione camere per le vacanze Natalizie 2011 per area prodotto (%)

	2010	2011	Variazione 2010-2011
Città	25,5	9,5	-16,0
Montagna	31,0	14,7	-16,3
Mare	19,4	10,2	-9,2
Reggio Calabria	23,2	10,4	-12,8
Calabria	25,5	12,0	-13,5
Italia	33,4	31,3	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Previsioni di occupazione camere per le vacanze Natalizie 2011 per tipologia ricettiva (%)

	2010	2011	Variazione 2010-2011
Alberghiero	25,6	15,7	-9,9
Extralberghiero	16,9	5,1	-11,8
Reggio Calabria	23,2	10,4	-12,8
Calabria	25,5	12,0	-13,5
Italia	33,4	31,3	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Le previsioni per le vacanze natalizie

Per le festività di fine anno le previsioni degli operatori sono molto moderate e si fermano al 10,4% delle camere disponibili, con aspettative che si rivelano inferiori di quasi il -13% rispetto alla fine del 2010.

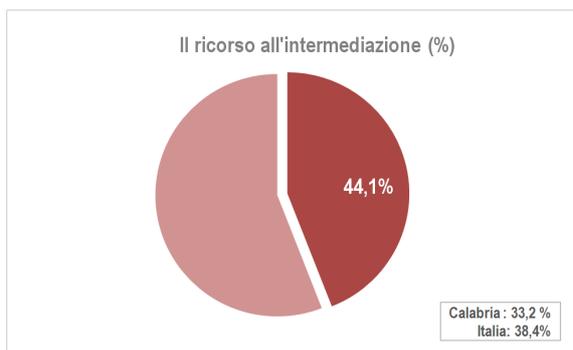
Questa cautela si estende a tutto il territorio e anche gli operatori delle aree di montagna non si aspettano di vendere più del 15% delle stanze.

I più ottimisti sono gli operatori delle strutture alberghiere di categoria superiore che si aspettano di vendere circa il 27% delle camere, mentre è ancora presto per le prenotazioni per il 2012.

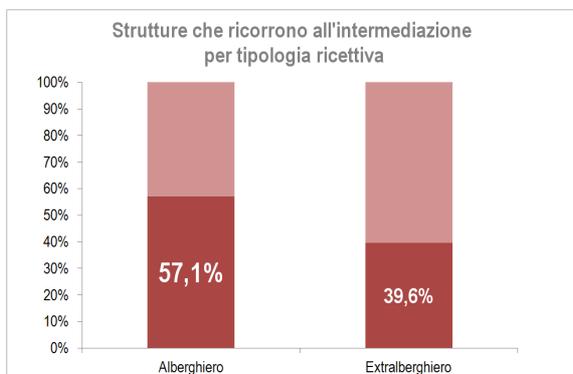


2 Strategie delle imprese, caratteristiche e comportamenti della clientela

Ricorso all'intermediazione



Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria



Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Tra le diverse strategie attuate dalle imprese turistiche della provincia di Reggio Calabria, il 44,1% delle strutture attiva politiche di collaborazione lungo la filiera, stringendo accordi di intermediazione che si orientano in primis verso i grandi portali (84,1%), cui si uniscono nel 14% dei casi le agenzie on-line, e poi instaurando relazioni commerciali con i più tradizionali tour operators (30,7%) e agenzie di viaggio (35,6%).

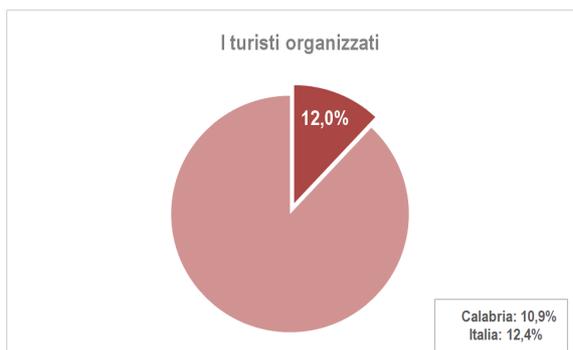
Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (e dei due anni precedenti) il ricorso all'intermediazione si è quasi raddoppiato, passando dal 24,8% del 2010 al 44,1% del 2011 (IV trimestre), tanto da recuperare il calo che si era registrato a partire dalla crisi economica del 2008.

Il dato pone la provincia di Reggio Calabria al di sopra della media regionale (33,2%) e nazionale (38,4%) e si rivela ad appannaggio soprattutto del comparto alberghiero (57,1%) di categoria medio-alta, con un coinvolgimento maggiore tra gli operatori di città (53,4%).

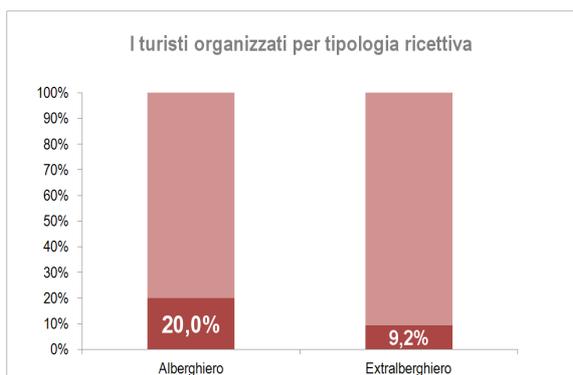


Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Turisti organizzati

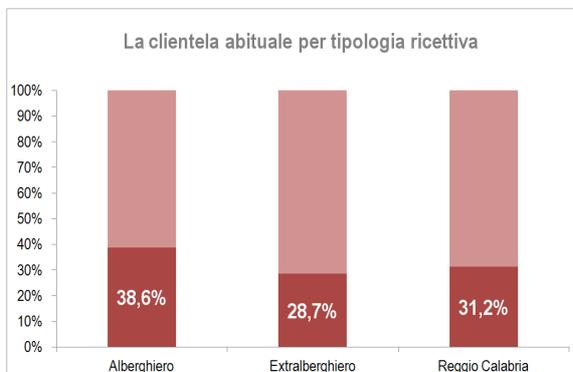


Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria



Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Clientela abituale



Lo sforzo di passare per il canale intermedio (che comporta, dunque, relative quote di commissione) viene ad essere premiato dall'intercettazione di una percentuale di clientela organizzata pari al 12% (+2,2 punti percentuali rispetto al 2010), con punte del 20% nel comparto alberghiero (e del 25,9% nei 3 stelle) e del 33,3% nei campeggi, mentre tra le diverse aree-prodotto, la montagna (13,9%) riesce a beneficiarne più della città (12,5%).

Torna a crescere la quota di clientela cosiddetta "abituale", ovvero che alloggia nelle stesse strutture ricettive dopo averne già fatto esperienza. Difatti, nell'ultima parte dell'anno si registra una percentuale del 31,2% di clienti di ritorno, con un incremento di +4,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, permettendo così agli operatori locali di occupare più camere rispetto alle media delle altre imprese calabresi (29%). I maggiori benefici derivanti da tali comportamenti di vacanza si registrano nelle strutture alberghiere (38,6%), principalmente quelle di categoria inferiore (1 e 2 stelle, 44,3%) e i B&B (32,4%) meglio localizzati in città (33,6%) e lungo la costa (30,6%).